

INFORMATIVA

NTV: SECONDO INCONTRO

In data 21 Ottobre 2014 si è tenuto il secondo dei tre incontri fissati con l'azienda per discutere il nuovo assetto previsto con il recente Piano di Impresa presentato.

L'ordine del giorno prevedeva l'organizzazione del lavoro dei Coordinatori e Operatori dell'area Sala operativa, nonché semplificazione dei processi e organizzazione del lavoro del Personale Indiretto e di Staff.

Il nuovo Piano Industriale prevede la "messa in sicurezza" dell'azienda, la necessità cioè di un efficientamento, un risparmio a parità di costi a fronte dell'utilizzo di nuove modalità di lavoro semplificate.

L'azienda ha individuato 4 aree da processare:

Pianificazione e controllo, gestione e ciclo passivo, Amministrazione del personale, Area dei servizi generali.

Ci è stato sottoposto un "progetto di ottimizzazione dei processi" nel quale viene ipotizzata una classificazione di categorie di spesa in base alla loro complessità nel processo.

In pratica, laddove il processo non può essere semplificato il numero di risorse coinvolte rimarrà pressoché invariato, dall'altra parte dove il processo può essere efficientato, il numero di risorse diminuirà.

Il progetto vede una maggiore efficienza e semplificazione della struttura, un esempio fatto è il catering, che vede con il nuovo fornitore tutto il processo di ciclo passivo delegato al partner, tagliando tutti i processi intermedi e ottenendo così il prodotto finito, si arriva ad un abbattimento dei costi.

Stesso metodo verrà applicato nella sede di Nola, dove il processo di manutenzione e controllo è passato direttamente ad Alstom che, ottenendo la certificazione da Ansf su tutti i processi di manutenzione, qualità e sicurezza, presenzierà quasi interamente l'impianto di Nola.

Questo metodo lo applicheranno in tutte le aree suddette.

Si è arrivati così ad una stima di un efficientamento pari al 24% su 300 unità tra personale indiretto, coordinatori e staff della sede centrale.

Questo numero si è determinato su una sovrastima dell'azienda in fase di assunzione per far fronte alle esigenze di start up, calcolate che inizialmente era previsto un organico di più di 1210 unità, si sono fermati a 1100...

Per quanto riguarda il territorio si è fatto un breve cenno a quello che sarà argomento del prossimo incontro, programmato per il 30 ottobre, data in cui si discuterà dell'organizzazione del lavoro personale di bordo e di stazioni.

Nei territori ci sarà una diminuzione delle figure dei quadri che verranno sostituite da risorse già nel territorio, in un'ottica di accorciamento della gestione delle attività territoriali.

Questi sono numeri che l'azienda ha dato ma che, come al solito, non sono stati documentati, ragion per cui abbiamo richiesto a gran voce una documentazione dettagliata su questa riorganizzazione, sul numero delle unità impiegate in tutte le aree e chiediamo anche quali sono le intenzioni di un'azienda che a domanda diretta risponde glissando.

La nostra speranza è che nel prossimo incontro, i numeri tanto richiesti verranno resi pubblici in modo da poter permettere al sindacato di svolgere il proprio lavoro a tutela dei lavoratori, permettendoci di proporre soluzioni costruttive ad una azienda visibilmente in difficoltà, come loro stessi denunciano.